



**Croce Rossa Italiana**  
COMITATO DI SESTO SAN GIOVANNI

# **RELAZIONE DI MISSIONE**

## **ANNO 2023**

**“ Il Tempo dei Volontari ”**

# **Un'Italia che aiuta+**

## 1. METODOLOGIA E RIFERIMENTI NORMATIVI

### 1.1 PREMESSA

Il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (codice del Terzo Settore) ha previsto all'art.14, comma 1 che:

«Gli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro devono depositare presso il RUNTS, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentiti la cabina di regia di cui all'art. 97 e il Consiglio Nazionale del Terzo Settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte».

Secondo la *ratio* delle norme contenute nel codice del Terzo Settore, il bilancio sociale, attraverso i connessi obblighi di redazione e successivo deposito presso il RUNTS, nonché di diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale da parte degli Enti del Terzo Settore, è lo strumento attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella Legge delega. Il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informazione strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio» (Agenzia per il Terzo Settore, Linee Guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni no profit, 2011).

La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici» può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «*Accountability*». Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «*compliance*», «la prima intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati, la seconda si riferisce al rispetto delle norme, sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta».

Da tale definizione di bilancio sociale derivano alcune implicazioni:

- la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;

- la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

Il bilancio sociale si propone dunque di:

- fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura ed i risultati dell'ente;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Il bilancio sociale è per sua natura «un documento pubblico, rivolto a tutti gli *stakeholders* interessati a reperire informazioni sull'Ente del Terzo Settore che lo ha redatto, attraverso il quale «i lettori devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli *stakeholders*».

Inoltre, considerato che si tratta di un documento da pubblicare assicurandone una idonea diffusione, lo stesso è destinato a raggiungere un numero elevato di terzi potenzialmente interessati.

L'art. 4, comma 1, lettera g) della Legge delega individua anche gli associati e i lavoratori tra i beneficiari degli obblighi di rendicontazione, di trasparenza e di informazione in capo all'Ente del Terzo Settore.

Infine, considerato che tale strumento può «favorire lo sviluppo, all'interno... di processi di rendicontazione di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione», è evidente come tra i destinatari del bilancio sociale vi siano gli operatori, decisori e amministratori interni, ovvero coloro che all'interno dell'ente formulano e/o approvano le strategie e le pongono in essere, gli associati, che approvano il bilancio annuale e sono chiamati a condividere le strategie di più lungo periodo, le istituzioni (autorità amministrative e decisori politici), il pubblico dei potenziali donatori.

Le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari rivestono, per i differenti interlocutori dell'ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.

A mero titolo esemplificativo, la lettura del bilancio sociale consente:

- agli associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattare ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;

- agli amministratori di correggere / riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare i risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;
- ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.

## 1.2 PRINCIPI DI REDAZIONE

In ottemperanza alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, nella redazione del presente documento sono stati osservati i principi che seguono.

**I. rilevanza:** nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholder*; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono motivate.

**II. completezza:** sono identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e sono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholder* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.

**III. trasparenza:** viene reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.

**IV. neutralità:** le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; riguarda gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.

**V. competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento.

**VI. comparabilità:** l'esposizione rende possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore).

**VII. chiarezza:** le informazioni sono espone in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.

**VIII. veridicità e verificabilità:** i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate.

**IX. attendibilità:** i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non vengono sottostimati; gli effetti incerti non vengono inoltre prematuramente documentati come certi.

**X. autonomia delle terze parti:** ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

## 1.3 METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

L'ente si è attenuto alle indicazioni delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Il presente bilancio sociale è conforme agli standard di rendicontazione adottati.

Non si sono verificati cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Il Bilancio sociale è redatto in conformità alle disposizioni definite dall'Articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 Luglio 2017, n.117 e in osservanza alle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore", adottate con il Decreto del 4 luglio 2019 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Bilancio sociale ha l'obiettivo di rendicontare, in maniera imparziale e indipendente da interesse di parte, la situazione dell'ente alle molteplici categorie di *stakeholder* e di presentare loro informazioni chiare e trasparenti in merito alle responsabilità, ai comportamenti e ai risultati ottenuti attraverso le attività svolte nel corso dell'esercizio 2022.

Nel bilancio sociale sono state riportate per completezza tutte le informazioni ritenute utili per consentire da parte degli *stakeholder* una valutazione dei risultati raggiunti dal Comitato e le informazioni ritenute rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e, anche, gli elementi che potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholder*.

## 2. LA CROCE ROSSA ITALIANA

### 2.1 LA STORIA

La nascita dell'ideale umanitario del Movimento Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa risale all'opera di **Jean Henry Dunant** (1828-1910), uomo d'affari filantropo ginevrino che, a causa dei suoi affari, si venne a trovare in Lombardia in contemporanea ad uno degli eventi più sanguinosi della Seconda Guerra d'Indipendenza italiana che vedeva contrapposti gli eserciti franco-piemontese e austriaco: la battaglia di Solferino. Lo spettacolo dei soldati feriti, abbandonati sul campo di battaglia, spinse Dunant a partecipare personalmente ai soccorsi.

Una volta rientrato in Svizzera, in Dunant cresce l'idea di costituire una società che avesse lo scopo di assicurare ai feriti in tempo di guerra le cure necessarie attraverso volontari qualificati e formati per lo scopo. Così, nel 1863, Henry Dunant



insieme ad altri quattro facoltosi cittadini svizzeri (il giurista Gustave Moynier, il generale Henry Dufour, e i medici Louis Appia e Theodore Maunoir) costituisce il "*Comitato ginevrino di soccorso dei militari feriti*" comunemente conosciuto come "*Comitato dei cinque*". Il Comitato, facendosi promotore delle tesi sostenute da Dunant nelle sue memorie sui fatti di Solferino, convinse il Governo svizzero a convocare una conferenza diplomatica internazionale



La Conferenza si concluse con l'adozione della **Prima convenzione di Ginevra, il 22 Agosto 1864**, firmata da 12 Stati, e intitolata "Convenzione per il miglioramento della sorte dei soldati feriti degli eserciti in campagna" con la quale si sancivano i principi fondamentali del Diritto Internazionale Umanitario.

**In Italia, la Croce Rossa nasce il 15 Giugno 1864**, a Milano, grazie all'impulso del Dottor Castiglioni.

Nota come "*Associazione italiana per il soccorso ai feriti e ai malati in tempo di guerra*", venne successivamente definita ente morale ai sensi del R.D. 7 febbraio 1884, n. 1243.



## 2.2 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La Croce Rossa è la più grande organizzazione umanitaria mondiale, poiché è presente in tutto il pianeta.

Il Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa è composto da:

- il Comitato Internazionale della Croce Rossa (acronimo italiano CICR, internazionale ICRC) fu fondato nel 1863, ha sede a Ginevra ed è un'organizzazione internazionale Svizzera, indipendente, imparziale e neutrale. Il suo mandato deriva essenzialmente dalle Convenzioni di Ginevra del 1949 e dai loro Protocolli aggiuntivi, per cui la sua missione consiste nel proteggere e far rispettare le vittime della guerra o di altre situazioni di emergenza adoperandosi, inoltre, per alleviare ed assistere le sofferenze umane;
- la Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (acronimo IFRC), creata nel 1919, ha sede a Ginevra e il compito principale è il coordinamento di tutte le società nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa;
- le Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa sono presenti sul territorio degli Stati firmatari delle Convenzioni di Ginevra. Ogni Società Nazionale è indipendente, imparziale, neutrale e deve essere riconosciuta dal Comitato Internazionale (CICR) e dal proprio Stato di appartenenza. Le Società nazionali rivestono un ruolo di ausiliari dei poteri pubblici in quanto sostengono le attività nazionali in campo umanitario collaborando direttamente con le autorità pubbliche sia all'interno che all'esterno dei Paesi.



**CONVENZIONI DI GINEVRA: UN IMPEGNO PER UN'UMANITÀ COMUNE**

**429**  
è il numero totale di articoli delle 4 Convenzioni di Ginevra.

La città svizzera di Ginevra ha dato il suo nome alle Convenzioni ed è diventata il centro mondiale dell'impegno umanitario.

L'uomo d'affari svizzero Henry Dunant ha avuto l'idea di creare una convenzione internazionale per la protezione delle vittime di guerra.

**12 AGOSTO 1949**

adozione delle 4 Convenzioni di Ginevra per la protezione dei feriti, malati e naufraghi delle forze armate (I e II), dei prigionieri di guerra (III) e dei civili (IV).

**MILIONI**  
di vite umane sono state salvate in centinaia di conflitti armati negli ultimi 7 decenni grazie alle 4 Convenzioni di Ginevra.

La croce rossa è uno degli emblemi distintivi riconosciuti dalla Prima Convenzione di Ginevra e si forma invertendo i colori della bandiera svizzera.

Con 196 stati firmatari, le 4 Convenzioni di Ginevra sono state ratificate universalmente.

© DFAE, Presenza Svizzera 2019 / Fonti: Comitato internazionale della Croce Rossa, Dipartimento federale degli affari esteri



## 2.3 I PRINCIPI FONDAMENTALI

Il Movimento della Croce Rossa opera nel campo dell'aiuto umanitario sulla base di **sette principi fondamentali comuni**, adottati dalla XX Conferenza Internazionale di svoltasi a Vienna nel 1965 che **costituiscono lo spirito e l'etica della Croce Rossa e della quale sono garanti e guida**. Essi sintetizzano i fini del Movimento ed i mezzi con cui realizzarli.

- **Umanità**: la Croce Rossa si adopera, sia a livello internazionale che nazionale, per prevenire ed alleviare ovunque la sofferenza umana. Il suo scopo è quello di proteggere la vita e la salute e garantire il rispetto dell'essere umano. Essa promuovola comprensione reciproca, l'amicizia, la cooperazione e la pace duratura tra i popoli
- **Imparzialità**: la Croce Rossa non fa alcuna distinzione di nazionalità, razza, credo religioso, classe o opinione politica. La Croce Rossa pone i suoi servizi e le sue attività al servizio dell'intera comunità senza sostenere o favorire schieramenti particolari, soprattutto poiché agisce anche in tempo di guerra
- **Neutralità**: per poter continuare a godere della fiducia di tutti, la Croce Rossa non si schiera con nessuna delle parti in conflitto, né prende parte a controversie di carattere politico, razziale, religioso o ideologico
- **Indipendenza**: la Croce Rossa è indipendente. Le Società Nazionali, in quanto ausiliarie nelle attività umanitarie del loro governo e sottoposte alle leggi dei loro rispettivi Paesi, devono tuttavia mantenere un'autonomia che permetta loro di operare in ogni momento in conformità ai principi del Movimento
- **Volontarietà**: la Croce Rossa è un movimento volontario di soccorso che non è mosso dal desiderio di profitto
- **Unità**: in ogni Paese non vi può essere che una solo Società della Croce Rossa o Mezzaluna Rossa. Essa deve umanitarie all'intero territorio nazionale
- **Universalità**: tutte le Società Nazionali godono di uguale status e condividono uguali responsabilità e obblighi di aiuto reciproco, è universale



## 2.4 LO STATUTO ED IL CODICE ETICO

La Croce Rossa Italiana, fondata a Milano il 15 Giugno 1864 come “Associazione Italiana per il soccorso ai feriti e ai malati in tempo di guerra”, venne definita come Ente Morale con RegioDecreto 7 febbraio 1884 n. 1243, è un’Associazione senza fini di lucro che si basa sulle Convenzioni di Ginevra del 1949 e sui successivi Protocolli aggiuntivi, di cui la Repubblica Italiana è firmataria.

Dal 2012 (decreto legislativo 28 Settembre 2012) l’Associazione della Croce Rossa Italiana (CRI) è persona giuridica di diritto privato. L’Associazione svolge compiti di interesse pubblico, è ausiliaria dei pubblici poteri nel settore umanitario ed è posta sotto l’alto Patronato del Presidente della Repubblica.

Dal 2017, anno di entrata in vigore della Riforma del Terzo Settore, la CRI è iscritta nel Registro degli Enti del Terzo Settore in qualità di “Organizzazione di Volontariato”. Per effetto della sua articolazione territoriale sul territorio nazionale, la CRI si qualifica altresì quale “rete associativa nazionale” ai sensi del Codice del Terzo settore.

All’interno dello Statuto sono contemplate ulteriori linee guida che costituiscono il Codice Etico, ovvero un complesso di norme sociali ed etiche a cui devono attenersi tutti gli iscritti all’Associazione.

La Croce Rossa Italiana, a livello territoriale, prevede 1 Comitato Nazionale che stabilisce la strategia dell’Associazione, 20 Comitati Regionali e 2 Comitati per le Province Autonome di Trento e Bolzano che coordinano e controllano, tramite specifiche attribuzioni, l’attività dei Comitati che operano nella regione, nel rispetto dell’autonomia di ciascun Comitato, e oltre 600 Comitati locali, con autonoma personalità giuridica.

## 2.5 LA MISSION: STRATEGIA 2018 – 2030

La CRI ricopre un ruolo unico in Italia, quale ausiliaria dei poteri pubblici in campo umanitario, della protezione della salute e della prevenzione delle malattie, in ambito di risposta alle emergenze e riduzione dei rischi legati alle catastrofi, nella diffusione di una cultura di nonviolenza e pace tramite la promozione dei principi e Valori Umanitari e del Diritto Internazionale Umanitario, nella promozione del volontariato. Questo speciale ruolo istituzionale, che deriva dalle Convenzioni di Ginevra, ha per scopo alleviare le sofferenze umane di chiunque si trovi in situazione di vulnerabilità.

**Nel 2018 la Croce Rossa Italiana ha creato una strategia in cui sono raggruppati gli obiettivi**, in linea con gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile (SDGs- Sostenibile Development Goals) dell'Onu, **che s'intendono raggiungere entro il 2030**. La figura del volontariato risultacentrale in queste nuove linee guida, infatti uno degli obiettivi è responsabilizzare e coinvolgere in modo attivo i soci nei processi decisionali. Tutte le attività oggetti della Croce Rossa devono seguire le linee guide previste dalla strategia 2030 affinché si riesca a raggiungere un numero sempre crescente di persone vulnerabili.

Per mantenere un'unica linea operativa, **si sono individuati sei obiettivi strategici, ognuno specifico per una determinata area di intervento CRI**, che identificano le priorità umanitarie e riflettono l'impegno dei soci per il raggiungimento della mission comune. Nel 2024, se necessario, si avvierà una revisione di metà periodo della Strategia 2030, per adeguare gli obiettivi alle nuove tendenze emergenti, e al contesto socio-economico in continua trasformazione.



### 3. IDENTITA' ASSOCIATIVA

#### 3.1 IL COMITATO DI SESTO SAN GIOVANNI

Il Comitato è costituito senza limite di tempo, ha sede a Sesto San Giovanni (MI), ha personalità giuridica di diritto privato ed è senza fini di lucro. Costituito nel rispetto delle norme che regolano la Croce Rossa Italiana, ne condivide gli obiettivi generali che si impegna a perseguire.

DENOMINAZIONE	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI SESTO SAN GIOVANNI ODV
Forma giuridica	Organizzazione di Volontariato
Sede legale	Via Daniele Manin 110, 20099 Sesto San Giovanni
Recapiti	Tel 022405603 @: <a href="mailto:sestosangiovanni@cri.it">sestosangiovanni@cri.it</a> @ PEC: <a href="mailto:cl.sestosangiovanni@cert.cri.it">cl.sestosangiovanni@cert.cri.it</a>
Codice Fiscale e Partita Iva	08468850964

#### SEDI OPERATIVE

- Unità C.R.I. Vaprio D'Adda Via Matteotti 12/b Vaprio D'Adda
- Charity Shop Via Puricelli Guerra 22 Sesto San Giovanni



## 3.2 IL TERRITORIO DI COMPETENZA

L'ambito territoriale del Comitato C.R.I. di Sesto San Giovanni, come da Statuto, comprende i Comuni di:

- BASIANO
- BELLINZAGO LOMBARDO
- BUSSERO
- CAMBIAGO
- CARUGATE
- CASSANO D'ADDA
- CERNUSCO SUL NAVIGLIO
- COLOGNO MONZESE
- GESSATE
- GORGONZOLA
- GREZZAGO
- INZAGO
- LISCATE
- MASATE
- MELZO
- PESSANO CON BORNAGO
- POZZO D'ADDA
- POZZUOLO MARTESANA
- SESTO SAN GIOVANNI
- TREZZANO ROSA
- TREZZO SULL'ADDA
- TRUCCAZZANO
- VAPRIO D'ADDA
- VIGNATE

## 4. STRUTTURA E AMMINISTRAZIONE

Come stabilito dallo Statuto della Croce Rossa Italiana, sono organi del Comitato:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente.

### 4.1 L'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'adesione alla Croce Rossa è aperta a tutti, senza distinzioni.

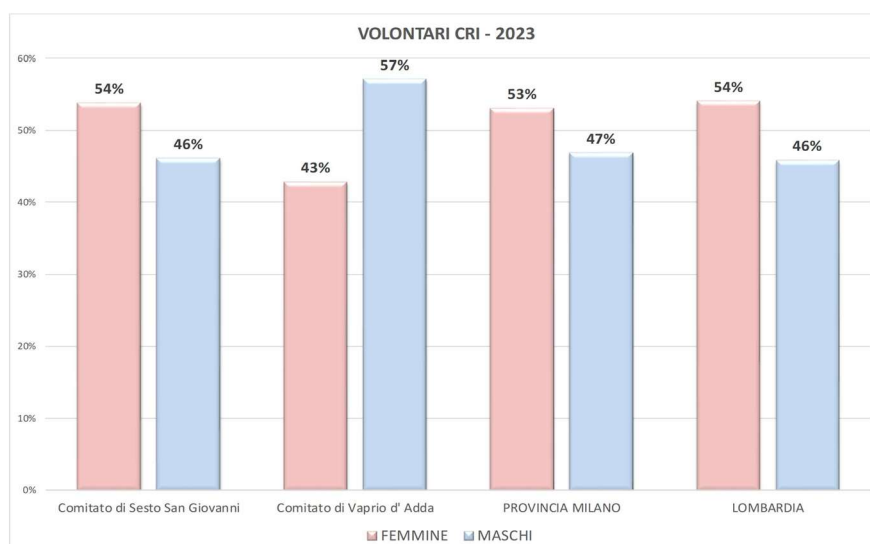
I Soci Volontari sono persone fisiche che svolgono in maniera regolare e continuativa un'attività di volontariato all'interno della Croce Rossa e ne eleggono gli organi previsti dallo Statuto

Al momento dell'iscrizione alla Croce Rossa aderiscono ai 7 Principi fondamentali e sottoscrivono il Codice Etico. Il Consiglio Direttivo Nazionale disciplina l'organizzazione, le attività, la formazione e l'ordinamento dei volontari tramite appositi regolamenti.

L'Assemblea dei Soci è costituita da tutti i Soci volontari iscritti nel Comitato nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto.

**Al 31/12/2023 risultano iscritti a Libro Soci 266 Soci volontari**, di cui 236 iscritti presso la sede di Sesto San Giovanni e 28 presso la sede di Vaprio D'Adda.

Si pubblicano qui di seguito alcuni dati statistici, aggiornati al 31/12/2023 in relazione ai soci del Comitato di Sesto San Giovanni e sue sedi periferiche:





## FEMMINE - MASCHI

COMITATO	FEMMINE	MASCHI	Totale
Comitato Area Nord Milanese	130	130	260
Comitato dell'Area Sud Milanese	157	137	294
Comitato di Bresso	97	92	189
Comitato di Buccinasco	91	75	166
Comitato di Cinisello Balsamo	125	90	215
Comitato di Desio	70	75	145
Comitato di Lainate	130	107	237
Comitato di Legnano	236	208	444
Comitato di Milano	480	358	838
Comitato di Milano Est	73	73	146
Comitato di Paderno Dugnano	160	160	320
Comitato di Parabiago	90	77	167
Comitato di Pieve Emanuele	46	35	81
Comitato di San Donato Milanese	145	151	296
Comitato di Sesto San Giovanni	126	108	234
Comitato di Settimo Milanese	36	54	90
Comitato di Vaprio d'Adda	12	16	28
Comitato di Vizzolo Predabissi	10	9	19
<b>PROVINCIA MILANO</b>	<b>2.214</b>	<b>1.955</b>	<b>4.169</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>12.138</b>	<b>10.296</b>	<b>22.434</b>

L'assemblea elegge il Presidente ed i componenti del Consiglio Direttivo, il Revisore dei Conti l'Organo di Controllo; approva le linee generali di sviluppo dell'attività del Comitato; approva il Bilancio di previsione, il Bilancio annuale, la relazione di missione ed il Bilancio Sociale.



## 4.2 CONSIGLIO DIRETTIVO ed REVISORE DEI CONTI

Il Consiglio Direttivo delibera in merito ai programmi e ai piani di attività e indica le priorità e gli obiettivi strategici del Comitato. Verifica i risultati raggiunti, valutandone la rispondenza alle esigenze locali. Con le elezioni del Febbraio 2020 (Verbale di proclamazione dell'Ufficio elettorale regionale CRI del 20/02/2020) l'Assemblea ha provveduto al rinnovo del Consiglio Direttivo, che risulta così composto:

- ✓ Pasquale Crisci – Presidente
- ✓ Luca Guarnieri – Vicepresidente
- ✓ Daniele Biccirè – Vicepresidente vicario
- ✓ Chiara Melchiorre – Consigliere
- ✓ Michele Vitobello – Consigliere Rappresentante dei Giovani



Il Revisore legale dei conti Rag. Silvano Giorgio Manfrin, vigila sul rispetto dei principi di correttezza amministrativa ed esercita il controllo contabile.

Si forniscono di seguito le informazioni sulla struttura dei compensi e delle indennità di carica, richieste dall'art. 14, comma 2 del D. Lgs. 117/2017.

Nella tabella seguente sono riportati gli emolumenti i compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli Organi di Amministrazione e Controllo, eventuali dirigenti o Associati:

Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti nell'esercizio	
Consiglio direttivo	0
Revisore dei Conti	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>

## 5. RISORSE E STAKEHOLDER

Si forniscono di seguito le informazioni sulle tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente

### 5.1 PERSONALE VOLONTARIO

Rappresenta il cuore pulsante di ogni Organizzazione di volontariato.

I volontari entrano a far parte della CRI a seguito della frequenza di un percorso di accesso e, attraverso un sistema di rappresentanza, determinano la politica, la strategia, gli obiettivi e gli organi di governo del Comitato CRI.

L'organizzazione del personale volontario è volta alla tutela e valorizzazione delle vocazioni dei singoli volontari e li indirizza nelle rispettive aree di competenza

I soci della Croce Rossa Italiana – Comitato di Sesto San Giovanni si classificano in volontari e sostenitori:

- **I soci volontari** sono persone fisiche che hanno compiuto 14 anni di età, che svolgono in maniera regolare, continuativa e senza scopo di lucro, secondo regolamenti nazionali, un'attività di volontariato per la CRI e versano la quota associativa. Sottoscrivono il codice etico ed accettano di seguire i Principi Fondamentali del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa. Fino all'età di 32 anni sono riconosciuti come Giovani;
- **I soci sostenitori** sono persone sia fisiche che giuridiche che versano una quota annua associativa unicamente per sostenere le attività del gruppo



Si forniscono di seguito le informazioni sulla modalità e importi dei rimborsi ai volontari, richieste dall'art. 14, comma 2 del D. Lgs. 117/2017.

. Si dà atto che l'ente non utilizza la possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, come consentito dall'art. 17, comma 4 del D.Lgs. 117/2017.

.  
  
Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo Settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.

## 5.2 PERSONALE DIPENDENTE

Presso il Comitato CRI di Sesto San Giovanni lavorano 15 persone (al 31/12/2022), tutte dipendenti a cui è applicato il CCNL nazionale CRI.

Nel dettaglio, i dipendenti sono così suddivisi:

	Assunzioni 2023	Dimissioni 2023	Mansione	Tipo Contratto
Abbà Alice	24/05/2021		Autista Soccorritore	Indeterminato – maternità obbligatoria
Avogadri Matteo	13/09/2022		Autista Soccorritore	Indeterminato
Bessegato Andrea	02/11/2020	27/12/2023	Autista Soccorritore	Licenziamento per giusta Causa 27/12/2023
Bianchi Enrico	05/04/2022		Autista Soccorritore	Indeterminato
Buduca Corbalan Linian Isabel	09/01/2023		Addetto Pulizie	Indeterminato
D'Alessandro Lara	19/09/2022		Autista trasporti secondari	Indeterminato
Doria Elena Orietta	01/04/2022	10/09/2023		dimissioni volontarie
Hallecker alessandro	06/11/2023		Soccorritore	Indeterminato
Lacertosa Mario	17/07/2023		31/12/2023	attualmente al 30/06/24
Montano Castro Luis Alberto	25/01/2022		Autista Soccorritore	Indeterminato
Monterisi Michele	22/09/2022		Autista Trasporti Secondari	Indeterminato
Ricci Francesca	09/04/2021		Autista Soccorritore	Indeterminato
Roj Laura Alessandra	17/05/2021		Amministrativo	Indeterminato
Roj Paola Luciana	02/11/2020		Autista Soccorritore	Indeterminato
Russo Antonio Luigi	23/12/2022		31/12/2023	attualmente al 30/06/24
Sparacino Costantino Roberta Rita	01/04/2022		Autista	Indeterminato

Come previsto dall'art. 16 del D. Lgs. 117/2017 "i lavoratori degli Enti del Terzo Settore hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D. Lgs. 15 giugno 2015, n. 81. In ogni caso, in ciascun Ente del Terzo Settore, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. Gli Enti del Terzo Settore danno conto del rispetto di tale parametro nel proprio bilancio sociale o, in mancanza, nella relazione di cui all'art. 13, comma 1". L'ente dà atto del rispetto, nell'esercizio di riferimento, del parametro fissato dall'art. 16 del D. Lgs. 117/2017, sulla base dei dati forniti nella tabella che segue.

Importo	
Retribuzione annua lorda più bassa	17695,43
Retribuzione annua lorda più alta	26891,62
Differenza retributiva (rapporto)	1,51
Verifica che la differenza retributiva sia non superiore al rapporto 1 a 8	$1,51 < 8$

## 5.3 RISORSE STRUMENTALI

Per lo svolgimento dei servizi la Croce Rossa Italiana - Comitato di Sesto San Giovanni mette quotidianamente a disposizione della cittadinanza del territorio i seguenti mezzi:

SIGLA RADIO	TARGA	MODELLO	DESCRIZIONE
MI 20 14 90	CRI 093 AI	Hyunday i20	Vettura
MI 20 14 91	CRI A 735B	Fiat Ducato	Trasporto Materiale
MI 20 14 92	CRI 358 AA	Fiat Ducato	Ambulanza CMR (Backup 118)
MI 20 14 93	CRI A 1584	Land Rover Defender	Fuoristrada con gancio traino
MI 20 14 94	CRI A 802 C	Fiat Ducato	Ambulanza da trasporto
MI 20 14 95	CRI 638 AH	Fiat Ducato 250	Ambulanza 118 (convenzione)
MI 20 14 96	CRI A 187 D	Opel Movano	Pulmino TS con pedana
MI 20 14 97	CRI A 2799	Fiat Punto	Vettura
MI 20 14 98	CRI A 188 D	Fiat Doblo	Vettura
MI 20 14 99	CRI 458 AG	Renault Transit	Van con vano cargo HACCP
MI 20 24 91	CRI A 863 A	Renault Master	Pulmino TS con pedana
MI 20 24 92	CRI 390 AI	Fiat Ducato 250	Furgone frigo (FRAIKIN)
MI 20 24 93	CRI 562 AI	Iveco Daily 35s14	Furgone frigo
MI 20 24 94	CRI 921 AI	Fiat Doblo	Vettura Disabili
MI 20 15 00	CRI 065 AI	Dacia Duster	Vettura
MI 20 11 23	CRI 459 AH	Alfa Romeo 159	Vettura
	CRI 1552	Askoll eSpro45	Scooter elettrico
<b>DISTACCAMENTO DI VAPRIO</b>			
MI 20 15 01	CRI 628 AH	Citroen Berlingo	Vettura con rampa carrozzine
MI 20 15 02	CRI 671 AH	Mitsubishi Space Star	Vettura
MI 20 15 03	CRI 924 AI	Fiat Ducato 250	Pulmino Disabili
	CRI 348 AF	Dacia Dokker	Vettura
	CRI 155 AB	Opel Vivaro	Van



## 5.4 ENTI DEL TERRITORIO

Per il raggiungimento di propri obiettivi, il Comitato CRI di Sesto San Giovanni interagisce con molteplici soggetti sul Territorio, pubblici e privati.

Con alcuni di questi Enti, la collaborazione diventa continuativa e strutturale mediante la stipula di apposite convenzioni.

In particolare, per gli Enti pubblici, il Codice del Terzo settore prevede la possibilità di sottoscrizione di accordi (anche in ottica di co-progettazione) con organizzazioni no-profit

Le convenzioni attive durante il 2023 sono le seguenti:

ENTE	TIPOLOGIA DI CONVENZIONE
Agenzia Regionale Emergenza Urgenza	Servizio Emergenza MSB 118 h8 postazione MI 000/C4
Grande Ospedale Metropolitano Niguarda	Servizio Trasporto Soggetti Nefropatici (a partire dal 01/02/2022 )
Asst Lariana	Servizio Trasporto Soggetti Nefropatici (a partire dal 04/09/2022)
Associazione Athla	Trasporto Disabili
Rsa Adriano	Trasporti Sanitari Secondari ( dal 01/10/2023)
Rsa La Pelucca	Trasporti Sanitari Secondari

## 6. ATTIVITA' ISTITUZIONALI

### 6.1 ATTIVITA' DI EMERGENZA URGENZA, TRASPORTI SANITARI, ASSISTENZE SANITARIE

Tipologia	Ore Volontari	Ore Dipendenti	Km Percorsi	Nr Servizi	Valorizzazione Ore dei Volontari €
Msb h8	4077	5137	21037	1751	40647,69
Trasporto Soggetti Nefropatici	1545	12851	170.721	3655	12937,38
Assistenze Sanitarie	1402	450	4824	125	11762,00
Trasporti Sanitari Secondari	161	228	9874	269	1350,00

## 6.2 FORMAZIONE

Formare, istruire ed informare la popolazione sui temi dell'educazione sanitaria e primo soccorso è uno dei compiti principali della Croce Rossa.

Per questo, grande importanza viene data anche alla formazione interna del personale, volontario e dipendente, della CRI. I Volontari che decidono di dedicarsi alle attività formative partecipano costantemente a corsi di aggiornamento.

I corsi che vengono effettuati dalla CRI di Sesto San Giovanni sono:

- Corsi di primo soccorso nelle aziende, previsti dal D.Lgs. 81/08 e D.M. 383/03, per la formazione dei lavoratori in materia di sicurezza sul lavoro;
- Corsi di abilitazione all'utilizzo del DAE;
- Corsi di primo soccorso per la popolazione, per fornire elementi base del primo soccorso e poter intervenire in situazioni di emergenza, nel modo giusto e senza arrecare ulteriori danni all'infortunato;
- Corsi e lezioni di primo soccorso ed educazione sanitaria nelle scuole, organizzati su richiesta degli istituti scolastici;
- Corsi e giornate informative dedicate alla diffusione delle manovre salvavita, per i cittadini che inaspettatamente possono trovarsi a diventare soccorritori di bambini e ragazzi in età pediatrica con improvvisa ostruzione delle vie aeree.

### 6.2.1 FORMAZIONE PER VOLONTARI E DIPENDENTI

Tipologia	Numero di Sessioni	Personale Formato
Corso di Formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana	1	30
Percorso Gioventù	1	22
Promozione Donazione Sangue, Organi e Tessuti	1	12
Corso di formazione generale in materia di salute e sicurezza	1	30
Operatore Specializzato in persona senza dimora	1	16

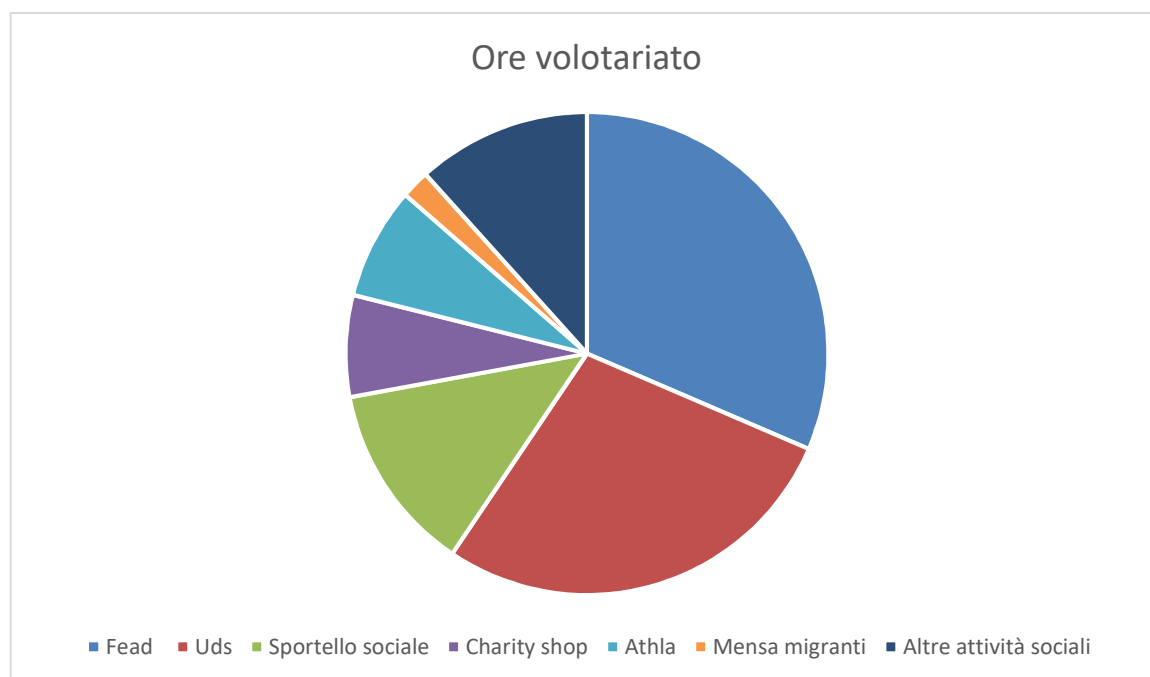
Operatore Sociale Generico	1	22
Operatore Telecomunicazioni	1	12
Operatore Facepainting	1	20
Sicurezza per Preposti	1	30
Formazione Soccorritori e Operatore Trasporti Sanitari	2	24
Ore dedicate alle formazione interna nel 2022	2467 ( € 25977,00 figurativi)	

## 6.2.2 FORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE E ALLE AZIENDE

Tipologia	Numero di Sessioni	Personale Formato
Corsi Di Formazione 81/08	21	289
Corsi di Formazione Uso defibrillatore	51	306
Manovre Salvavita	6	91
Ore dedicate alla formazione esterna nel 2022	1618	

## 6.3 SUPPORTO ED INCLUSIONE SOCIALE

Nel corso del 2023 l'obiettivo strategico inclusione sociale ha lavorato nell'ottica di implementare la sostenibilità delle attività già esistenti articolare, consolidarle e procedurale. I volontari che hanno contribuito con un totale di 10287 ore, al raggiungimento di tali obiettivi.



### Unità di strada:

➤ **Volontari impiegati:**

I volontari impiegati per quest'attività dall'uno gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 sono stati 527..

➤ **Risultati raggiunti sono stati:**

Nel corso dell'anno, i volontari impiegati in quest'attività hanno lavorato per istaurare una relazione d'aiuto efficace a favore dei senza dimora, garantendo il soddisfacimento dei bisogni primari, attraverso la distribuzione di beni di prima necessità, un monitoraggio dello stato psicofisico dei beneficiari e l'orientamento ai servizi del territorio. Inoltre, grazie alla rete già attiva negli ultimi anni, i referenti dell'attività hanno collaborato continuativamente con le istituzioni e le altre associazioni, contribuendo a implementare e aggiornare periodicamente la piattaforma del Comune di Milano legata al servizio.

➤ **Target attività:**

L'attività è rivolta alle persone senza dimora, di queste raramente troviamo dei minori in strada (2%), alcuni sono minori stranieri non accompagnati e in altre occasioni si tratta di minori inseriti all'interno di un nucleo familiare mono genitoriale o inter familiare. Il 10% delle persone senza dimora è rappresentato da donne sole o accompagnate da compagni che vivono la loro stessa condizione, il restante 87% è costituito invece da uomini over 30.

➤ **Numero dei beneficiari:**

Nel 2023 il numero dei beneficiari del servizio è stato di 3112.

➤ **Descrizione dell'attività facendo eventualmente riferimento a protocolli o bandi assegnati:**

- a Luglio 2023 è stato siglato un nuovo protocollo per il Programma operativo per la fornitura di prodotti alimentari e assistenza materiale di base ( fondo europeo di aiuti agli indigenti (FEAD)-PO I FEAD misura 4 realizzazione di interventi a bassa soglia per rispondere ai bisogni materiali immediati delle persone senza dimora attraverso la distribuzione di beni di prima necessità nonché di altri beni materiali all'interno di progetti più complessi di accompagnamento finalizzati all'autonomia ). Sono stati distribuiti 680 kit Fead .
- Protocollo con Dussman per il recupero di alimenti non distribuiti dal centro cottura di Giorgio Enrico Falck
- Collaborazione con due panifici per il recupero di alimenti non venduti (Penati- Il pane di Michel)
- N 2 Bandi per la realizzazione di interventi a favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora. I bandi ci han permesso di poter mettere le basi per la realizzazione di un rifugio di emergenza, costituito dall'installazione di due casette mobili negli spazi antistanti la sede.
- Collaborazione con Architetti senza Frontiere per la ristrutturazione delle casette mobili e la realizzazione del rifugio d'emergenza.
- Iscrizione a Regusto, portale di recupero
- Iscrizione al Banco delle cose, portale di recupero

## Distribuzione Alimentare:

Distribuzione di pacchi alimentari e di buoni spesa/pasto a singoli o nuclei familiari.

Include la distribuzione di pacchi alimentari forniti da Enti Terzi o dallo stato (AGEA-

agenzia per le erogazioni in agricoltura)

### ➤ **Volontari impiegati:**

I volontari impiegati per quest'attività dall'uno gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 sono stati:

- per la preparazione dei pacchi alimentari e consegna su Sesto San Giovanni 139 persone, impegnate per 268,10 ore.
- Per la preparazione dei pacchi alimentari e consegna su Vaprio D'Adda 45 persone, impiegate per 88,90 ore
- Per le consegne alimentari in sede su Sesto San Giovanni 394 persone, impiegate per 2173,60 ore
- Per le consegne alimentari in sede su Vaprio D'Adda 57 persone, impiegate per 129,70 ore
- A supporto dell'operatività hanno svolto attività di back office 5 volontari per un totale di 575 ore

### ➤ **Risultati raggiunti sono stati:**

- Costante e continuo supporto alimentare alle famiglie in difficoltà
- Implementazione delle derrate alimentare (secco) grazie ad un lavoro di rete fatto sulla riduzione degli sprechi alimentari.
- Costante e continuo aggiornamento del portale ministeriale ( Sifead ) e rendicontazione aggiornata anche sul portale del nazionale " Per le persone " .
- Distribuiti 17570,40 litri di alimenti (latte - olio – succo di frutta)
- Distribuiti 47924,79 kg di alimenti
- Distribuiti 156276 pezzi di prodotti alimentari
- Distribuiti 12960 kg circa di prodotti freschi derivanti da recuperi alimentari

### ➤ **Target dell'attività:**

- 5400 femmine
- 4708 maschi
- 1852 minori sotto i 16 anni
- 1234 persone con disabilità

### ➤ **Numero dei beneficiari:**

- 3318 beneficiari in 12 mesi ,



- 10108 persone, di cui 9334 su Sesto San Giovanni (Cologno Monzese Martesana) e 774 persone sul comune di Vaprio d'Adda in 12 mesi

➤ **Descrizione dell'attività facendo eventualmente riferimento a protocolli o bandi assegnati:**

L'attività, già rodata e consolidata, vede ogni anno un ampliamento del numero degli assistiti attraverso le attivazioni di pacchi alimentari/borse spesa su richiesta dei comuni in cui Cri Sesto opera o su richieste provenienti dal numero Cri nazionale di pubblica utilità 1520 (Ticket)

Con la partecipazione a bandi di finanziamento pubblico (regione Lombardia) il servizio è riuscito ad organizzarsi rispetto alla mole di richieste e di conseguenza di derrate alimentari, ampliando gli spazi di stoccaggio (nuova cella frigo – capannone – scaffalature) e le collaborazioni territoriali per la raccolta e redistribuzione del cibo.

Nel corso del 2023 si sono poste le basi anche per strutturare dei laboratori alimentari (cucina) per poter far fronte anche alla povertà di conoscenza di molte materie prime che vengono fornite ai nostri assistiti.

- Accordo di collaborazione con Recup per il recupero delle eccedenze alimentari
- Protocollo nazionale con Orsero per il recupero delle eccedenze alimentari
- Accordo di collaborazione con azienda Agricola Moderna per il recupero delle eccedenze alimentari
- Accordo di collaborazione con Lindt per il recupero delle eccedenze alimentari
- Bando diritto al cibo sullo spreco alimentare annualità 2022-2024
- Aperitivo energetico in collaborazione con Banco dell'energia – Bottega della solidarietà – Robin Food
- Accordi di collaborazione con le Gdo territoriali (Gigante - Esselunga-Coop)
- Collaborazione con volontariato d'impresa (Essity- Rai Pubblicità – Technipfmc)

## Sportello Sociale:

➤ **Volontari impiegati:**

**I volontari impiegati per questa attività sono:**

- 1 referente di attività
- 3 coordinatori di sportello sociale
- 3 persone in segreteria
- 10 sportellisti

➤ **Risultati raggiunti sono stati:**

- 1303 ore di attività di sportello

➤ **Target dell'attività:**

- 724 donne
- 615 uomini

**Di cui:**

- 128 disabili
- 2 minorenni disabili
- 456 nuclei familiari di cui 84 sono composti da più di 5 membri.
- 84 nuclei familiari hanno un Isee di 4750,96
- 82 nuclei mono parentali con un Isee medio di 3675,20
- 13 nuclei mono genitoriali con minori ( due dei quali hanno figli disabili) con un Isee medio di 4521,82
- 17 Attivazioni di supporto psicologico e orientamento sui servizi territoriali

➤ **Numero dei beneficiari:**

- 1339 persone che hanno beneficiato del servizio

➤ **Descrizione dell'attività facendo eventualmente riferimento a protocolli o bandi assegnati:**

Dal 2019, cambiando lo statuto, abbiamo acquisito la competenza territoriale su altri 24 comuni, lo sportello sociale, pur implementando ogni anno il numero dei suoi assistiti ( 105 nuovi ingressi nel corso dell'anno 2023 ) vede i suoi assistiti distribuito sul territorio in modo non omogeneo.

- 1 nucleo a Bussero
- 3 nuclei a Carrugate
- 2 nuclei a Cassano d'Adda
- 1 nucleo a Cassina de Pecchi
- 2 nuclei familiari a Cernusco sul Naviglio
- 62 nuclei a Cologno Monzese
- 1 nucleo a Gorgonzola
- 1 nucleo Inzago

- 3 nuclei a Masate
- 1 nucleo a Melzo
- 1 nucleo a Pioltello
- 1 nucleo a Pozzo d'Adda
- 338 nuclei a Sesto San Giovanni
- 29 nuclei a Vaprio d'Adda

## Sportello Lavoro:

➤ **Volontari impiegati:**

3 Volontari

➤ **Risultati raggiunti sono stati:**

- 1 evento di matching
- 2 corsi certificati di lingua italiana
- 3 percorsi di tirocinio formativo attivati
- 24 Colloqui di orientamento al lavoro per i beneficiari dello sportello sociale
- 41 Ticket di utenti che han partecipato all'evento di matching
- 6 beneficiari che hanno trovato collocazione lavorativa a seguito di evento

➤ **Target dell'attività:**

Il target dell'attività è formato da un nucleo di 22 ucraini che hanno partecipato al progetto dedicato dopo l'escalation del conflitto tra Russa e Ucraina, e le persone vulnerabili che fanno già parte dello sportello sociale in cerca di lavoro.

➤ **Numero dei beneficiari:**

- 22 Ucraini

➤ **Descrizione dell'attività facendo eventualmente riferimento a protocolli o bandi assegnati:**

- Progetto Lisa (finanziamento del nazionale)
- Progetto Lisa Ucraini (finanziamento del nazionale)
- Collaborazione con volontariato aziendale ( Essity )
- Protocollo d'intesa con Dussmann

## Piazzetta Cri:

➤ **Volontari impiegati:**

I volontari impiegati in questa attività sono stati 10

➤ **Risultati raggiunti sono stati:**

- Workshop di formazione rivolto ai volontari
- Percorso di arte terapia gestito da un arte terapeuta professionista
- 4 incontri di piazzette virtuali svolti tramite piattaforma Kaleira. Ogni incontro, della durata di 90 minuti, ha avuto come fil rouge i 5 sensi ed ogni incontro è stato dedicato ad uno di essi.
- Compagnia a domicilio supportando le persone con le attività digitali di gruppo
- Per ogni persona è stata creata una scheda sul portale Cri per le persone
- Pranzo e merenda condivisa con i beneficiari
- Tra i risultati raggiunti è possibile anche annoverare i rapporti che si sono instaurati tra i beneficiari che hanno continuato a sentirsi in modo autonomo oltre le attività strutturate proposte da Cri Sesto

➤ **Target dell'attività:**

Il servizio è rivolto a persone che si trovano a dover affrontare stati di solitudine e isolamento sociale

➤ **Numero dei beneficiari:**

I beneficiari raggiunti sono stati 32

➤ **Descrizione dell'attività facendo eventualmente riferimento a protocolli o bandi assegnati:**

Il progetto, a livello nazionale, è stato realizzato grazie alla donazione del gruppo Sanofi, che nel quadro delle iniziative tese al sostegno della collettività più svantaggiata, ha approvato l'erogazione di una donazione da destinare ai servizi di supporto psicologico e psicosociale al contrasto del fenomeno delle solitudini involontarie in primis degli over65, ma anche di tutte quelle persone che, per cause multifattoriali, si ritrovano ai margini della società, sprovvisti di una rete sociale e di supporto che possa aiutarli ad avere una qualità di vita soddisfacente.

- Bando del nazionale "All for Health, health for all - Piazzetta Cri"

## Atlha:

➤ **Volontari impiegati:**

I volontari coinvolti in questo servizio sono stati 20

➤ **Risultati raggiunti sono stati:**

Sono stati effettuati 60 turni di cui 48 ordinari e 12 straordinari.

➤ **Target dell'attività:**

ragazzi con delle disabilità fisiche e psichiche.

➤ **Numero dei beneficiari:**

Usufruiscono del trasporto ogni settimana 5 persone. Giunti nei locali dell'associazione Atlha i volontari contribuiscono nel favorire la socializzazione e creare momenti ricreativi con l'intero gruppo dei ragazzi disabili ( 15 persone circa ) .

➤ **Descrizione dell'attività facendo eventualmente riferimento a protocolli o bandi assegnati:**

## Mensa Migranti :

➤ **Volontari impiegati:**

I volontari coinvolti in questo servizio sono stati 79

➤ **Risultati raggiunti sono stati:**

sono stati svolti , presso la struttura 35 turni , di cui 12 canonici e 23 supplementari ( il martedì ) a supporto di altri comitati Cri.

➤ **Target dell'attività:**

migranti ospitati all'interno del Cas di Bresso

➤ **Numero dei beneficiari:**

il numero dei beneficiari è di circa 700 persone

➤ **Descrizione dell'attività facendo eventualmente riferimento a protocolli o bandi assegnati:**

CHARITY SHOP



**Croce Rossa Italiana**  
Comitato di Sesto San Giovanni

➤ **Volontari impiegati:**

I volontari impiegati sono stati 14

➤ **Risultati raggiunti sono stati:**

- Merce donata da Outlet di Calzedonia – Tezenis- Golden Point
- Merce donata da Diffusione Tessile
- Merce donata da Donna Karan

➤ **Target dell'attività:**

L'attività è rivolta a tutta la popolazione, il target diretto che prettamente ne beneficia è formato da donne in età adulta ( 30+ ) il target indiretto è invece più esteso e coinvolge tutta la cittadinanza , facendo in modo che il negozio svolga anche quel ruolo fondamentale di vetrina e divulgazione delle attività svolte da Croce Rossa.

➤ **Numero dei beneficiari:**

variabile

➤ **Descrizione dell'attività facendo eventualmente riferimento a protocolli o bandi assegnati:**

- A Promozione e implementazione dell'attività ha contribuito anche il volontariato aziendale con un'azione pubblicitaria svolta dai dipendenti dell'azienda Essity

## 7. GIOVANI E IL VOLONTARIATO

**L'obiettivo generale della Croce Rossa in materia di gioventù è quello di promuovere attivamente lo sviluppo dei giovani**, realizzando interventi volti ad aumentare e rafforzare le capacità dei giovani, affinché **essi possano essere agenti di cambiamento all'interno delle comunità**, promuovendo una cultura della cittadinanza attiva.

Su questa direttrice, si realizzano tutte quelle azioni di gestione, coordinamento e supporto ai **Giovani Volontari CRI** per facilitare la loro attività a servizio della comunità, assicurando una presenza capillare su tutto il territorio nazionale.

Nel Corso del 2023 i Giovani del Comitato si sono impegnati principalmente nella campagna LOVE RED: Rapporti sani, prevenzione, sessualità consapevole e benessere della persona. Un progetto nato per promuovere percorsi di educazione sessuale inclusiva e consapevole puntando sull'importanza della salute e del benessere emotivo e sessuale. Da quest'anno attivo anche il servizio di screening gratuito all'interno dei presidi CRI dedicati al progetto.

I giovani del Comitato sono inoltre fortemente impegnati nel progetto 8-13. Attraverso il Progetto 8-13, la Croce Rossa Italiana promuove **esperienze educative** rivolte ai **giovani tra gli 8 e i 13 anni**, offrendo loro l'occasione di **conoscere l'Associazione, scoprire i suoi numerosi ambiti d'intervento sul territorio e apprendere i valori umanitari** che ne guidano l'azione.

I giovani iscritti al Progetto 8-13 si mettono in gioco come **piccoli "aspiranti volontari" della Croce Rossa Italiana**, sebbene potranno scegliere di diventare a tutti gli effetti Volontari Soci soltanto al compimento dei 14 anni di età.

## 8. PROGETTI SPECIALI

Il 2023 è stato l'anno in cui ricorreva il 35° anniversario dalla fondazione del Comitato e il Comitato ha puntato su tre grandi eventi: la Festa dello Sport, del Volontariato e della Salute, un concerto di raccolta fondi "Pino Daniele Tribute Night" e una giornata istituzionale.

Durante la Festa dello Sport, del Volontariato e della Salute il Comitato ha presentato numerose attività attraverso diverse postazioni: postazione Area Sociale, con mostra fotografica di tutte le attività di area che svolge CRI SESTO; postazione DIU, con raffigurazione di ospedale bombardato, simulatori e istruttori DIU che accompagnavano lo spettatore in questa esperienza; postazione Gioventù, che ha portato in campo il progetto di educazione stradale; postazione Mass Training manovre salvavita; e infine un momento sul palco di simulazione della chiamata di soccorso.

È stata questa occasione di larga partecipazione da parte dei volontari e anche dalla popolazione che si è dimostrata



interessata a tutte le attività.

Il concerto di raccolta fondi “Pino Daniele Tribute Night” ha rappresentato un momento aggregativo per i volontari che hanno partecipato alla realizzazione dell’evento e per la popolazione che ha risposto con oltre 200 presenze ad una serata pensata per offrire buona musica nel ricordo di uno dei più importanti artisti italiani.

La giornata istituzionale è stato un momento solenne e commovente in cui il Comitato si è ritrovato nella Sala Consiliare del Comune di Sesto San Giovanni per una cerimonia istituzionale che ha visto nostri graditi ospiti personaggi di rilievo di Croce Rossa, per esempio la Presidente Regionale, e del Comune di Sesto San Giovanni.

In quella giornata si è svolta anche la consegna delle benemerenze “Il tempo della gentilezza”: premiati i volontari e i dipendenti che hanno prestato servizio nei momenti più drammatici della pandemia da Covid-19.

Sono stati altresì inaugurati 5 veicoli in un momento gioioso, animato da tutti i volontari presenti sul posto.



## 9. COMUNICAZIONE

Per migliorare la conoscenza dell'associazione da parte dei cittadini, curiamo e manteniamo rapporti con gli organi di stampa / radio locali in merito ai principali eventi che vengono organizzati e che vedono coinvolta la nostra organizzazione.

Sui social network il Comitato è presente attraverso:



Facebook: presenza di 1 pagine ufficiali del Comitato di Sesto San Giovanni e unità territorialiafferenti



Instagram: presenza di un account ufficiale del Comitato

Il sito Web [www.crisesto.org](http://www.crisesto.org) è in continuo aggiornamento e permette ai volontari e alla popolazione di rimanere informati sulle attività del Comitato.

## 10. SITUAZIONE ECONOMICO- FINANZIARIA

### BILANCIO ESERCIZIO AL 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE	2023	2022
<b>ATTIVO</b>		
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>371.849</b>	<b>270.335</b>
<b>I. Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>41.874</b>	<b>15.826</b>
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	41.874	15.826
<b>II. Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>329.975</b>	<b>254.509</b>
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinari	863	863
3) Attrezzature	86.303	97.695
4) Altri beni	242.809	155.951
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
<b>III. Immobilizzazioni Finanziarie</b>		<b>0</b>
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate		
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
3) Altri Titoli		
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>120.936</b>	<b>161.319</b>
<b>II. Crediti</b>	<b>94.125</b>	<b>135.932</b>
1) Verso clienti	52.922	36.257
2) Verso Eraio c/Ritenute subite		
3) Credito IVA annuale		
4) Fatture da emettere		46.638
5) Diversi altri	41.203	53.037
<b>III. Magazzino</b>	<b>8.348</b>	<b>11.170</b>
a) materiale sanitario	6.839	6.339
b) abbigliamento CRI	1.509	4.831
<b>IV. Disponibilità liquide</b>	<b>18.463</b>	<b>14.217</b>
1) Depositi bancari e postali	18.463	8.917
3) Denaro e valori in cassa		5.300
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1) Ratei attivi		
2) Risconti attivi		
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>492.785</b>	<b>431.654</b>



<b>BILANCIO ESERCIZIO AL 31/12/2023</b>		
<b>PASSIVO</b>		
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>196.887</b>	<b>191.958</b>
Fondo di dotazione iniziale	44.191	44.191
Utili a riporto	147.767	132.178
Perdite a riporto		
<b>Risultato d'Esercizio</b>	<b>4.929</b>	<b>15.589</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
3) tper trattamento di quiescenza	0	
a) Cause e controversie in corso		
b) Altri rischi		
c) Fondi per oneri		
- Fondi oneri per premi incentivanti		
- Altri Fondi per oneri		
<b>C) FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>36.513</b>	<b>18.588</b>
<b>D) DEBITI</b>	<b>259.385</b>	<b>221.108</b>
7) Debiti verso fornitori	28.086	30.224
8) Debiti V/Dipendenti conto retribuzioni	18.885	32.877
12) Debiti verso Erario	21.500	10.945
13) Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	49.828	37.246
14) Depositi cauzionali passivi	2.735	2.735
15) Finanziamento	138.351	107.081
<b>E) RATEI E RISCOINTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1) Ratei passivi		
2) Riscconti passivi		
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>492.785</b>	<b>431.654</b>

CONTO ECONOMICO	2023	2022
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>650.334</b>	<b>795.763</b>
1) Entrate istituzionali		
a) da Convenzione	160.046	561.796
b) trasporti sanitari e assistenze	339.114	34.476
c) corsi alla popolazione	1.890	1.400
d) contributi su progetti	73.400	107.850
e) corsi alle aziende	14.655	19.535
f) oblazioni da parte di privati	50.461	51.648
g) oblazioni da parte di aziende	3.000	3.000
h) Oblazioni Emergenza Covid		
i) Contributo 5x1000		4.254
l) Contributo acquistato ambulanze 2018		
m) Donazione per costituzione Sala Operativa Sociale		
n) servizio segreteria particolare del dire		
o) quota associative	2.930	3.480
p) rimborsi	4.838	8.324
5) Altri ricavi e proventi		
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>643.314</b>	<b>778.810</b>
6) Per materie prime, sussidiarie e di consumo	20.044	49.279
7) Per servizi	168.615	188.318
8) Per godimento beni di terzi	29.022	20.929
9) Per il personale	373.262	471.715
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.159	
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	50.194	47.223
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	18	1.346
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>7.020</b>	<b>16.953</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>(2.091)</b>	<b>(1.364)</b>
16) Altri proventi finanziari		
17) Interessi ed altri oneri finanziari	2.091	1.364
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C)</b>	<b>4.929</b>	<b>15.589</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
<b>23) Utile dell'esercizio</b>	<b>4.929</b>	<b>15.589</b>

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2023**

## PREMESSA

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico Gestionale e Nota integrativa accompagnato dalla Relazione di Missione è stato redatto nel rispetto in via analogica degli articoli nn. 2423 e 2423 bis del codice civile in aderenza alle raccomandazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per la redazione del bilancio degli Enti No Profit, emanate a partire dal 2001 nonché conformemente ai principi statuiti dalla Agenzia per le Onlus con atto di indirizzo emanato ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del DPCM. 21 marzo 2001 n. 329 dell'11 febbraio 2009 recante linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit, espressamente applicabili alle tipologie di Enti ivi previsti.

I principi statuiti come esposti nel seguito, in mancanza di ulteriori previsioni normative, possono essere considerate un riferimento tecnico contabile integrativo utile per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della posizione patrimoniale-finanziaria e dell'andamento gestionale coerentemente con le previsioni statutarie e regolamentari in tema di approvazione del rendiconto di esercizio.

La valutazione delle voci tiene conto della funzione economica dei singoli elementi dell'attivo e del passivo considerati.

In ottemperanza agli art. nn. 2423, 2423 Bis, 2423 Ter, 2424, 2426 e 2427 del Codice Civile e nn. art.27 e 45 del DLGS n. 127/91, per quanto applicabili in via analogica e nel rispetto del principio di continuità e costanza, i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato rimarranno costanti nel tempo e quindi comparabili con i successivi esercizi. La presente nota è corredata da una serie di schemi esplicativi.

## CONTESTO STORICO-GIURIDICO

L'Associazione della Croce Rossa Italiana (*breviter* nel seguito anche “CRI” o Associazione) ha per scopo l'assistenza sanitaria e sociale sia in tempo di pace che in tempo di conflitto. L'Associazione, che svolge attività di interesse pubblico, è posta sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica.

CRI è quindi persona giuridica di diritto privato ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 28 settembre 2012 e ss.mm. ii e del Libro Primo, titolo II, capo II, del codice civile e ufficialmente riconosciuta con il decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178 quale Ente volontario di soccorso ed assistenza, ausiliaria dei poteri pubblici in campo umanitario, in conformità alle Convenzioni di Ginevra ed ai successivi Protocolli aggiuntivi, e quale unica Società Nazionale della Croce Rossa autorizzata ad esplicare le sue attività sul territorio italiano in quanto si conforma ai principi fondamentali del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, nonché alle risoluzioni e decisioni degli organi del medesimo, utilizzando gli emblemi previsti ed autorizzati dai presenti atti.

## PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

L'Associazione svolge una funzione di garanzia e vigilanza sia verso i terzi che per la rete associativa del sistema Croce Rossa e redige il proprio rendiconto economico finanziario nel rispetto della superiore esigenza di perseguire l'economicità, l'efficacia e l'efficienza della gestione tenendo conto delle caratteristiche peculiari del terzo settore e della irrilevanza del fine lucrativo cui consegue l'assenza di interessi proprietari che indirizzano la gestione nonché la non distribuibilità dei proventi netti realizzati.

Il Codice del Terzo settore (D.Lgs. n. 117/2017) ha previsto importanti novità anche per quanto attiene gli obblighi *contabili e il sistema dei controlli in materia*. In particolare, l'art. 13 del decreto definisce gli obblighi in merito alle scritture contabili e alla redazione dei bilanci degli enti appartenenti al Terzo settore, specificando che essi devono redigere un bilancio di esercizio composto di stato patrimoniale e rendiconto finanziario nel quale trovino allocazione, e quindi vengano rappresentati, i proventi e gli oneri rispettivamente conseguiti e sostenuti dall'ente stesso.



## **I principi generali**

I prospetti di Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

In analogia ed aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della *chiarezza* e della *rappresentazione veritiera e corretta* della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione e del risultato economico dell'esercizio.

Si sono inoltre osservati per analogia i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile come di seguito illustrato:

- La valutazione delle singole poste è stata effettuata secondo *prudenza* e nella *prospettiva della continuazione dell'attività e dell'agire*, nonché tenendo conto della *sostanza dell'operazione* o del contratto.
- Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento rilevante, è stata pertanto identificata la *sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine* ed è stata valutata l'eventuale *interdipendenza* di più contratti facenti parte di operazioni complesse.
- I margini e gli impegni economici quantificati sono esclusivamente quelli *realizzati* alla data di chiusura del rendiconto.
- I proventi e gli oneri indicati sono quelli ascritti nel rispetto del *postulato di competenza*, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento. I progetti sono iscritti sulla base dei costi effettivi che ricomprendono quelli da monitoraggio e rendicontazione nelle convenzioni per cui è previsto;
- Si è tenuto conto dei *rischi e delle perdite di competenza*, anche se conosciuti dopo la data di chiusura del presente rendiconto. I rischi specifici e le incertezze relative al particolare contesto tecnico-giuridico e politico nel quale l'Ente opera sono descritti nella relazione accompagnatoria in apposito paragrafo così come pure le riflessioni in merito alla prevedibile evoluzione della attività associativa. I costi specifici sono accantonati con riferimento ai singoli progetti.

## **La continuità**

Il presente rendiconto è stato redatto secondo il presupposto della continuità associativa.

## **L'informativa**

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice Civile.

Esplicitati i criteri di redazione, i necessari seguenti prospetti sono rappresentati in coerenza con i principi conformi a quelli del precedente esercizio fonte di un organico sistema di confronto. Quanto sopra nel rispetto del principio di continuità nella applicazione di regole e valori predefiniti utili alla misurazione delle performance quali-quantitative.

Il Bilancio di Croce Rossa Italiana – Comitato di Sesto San Giovanni (di seguito anche Associazione ) corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

L'Associazione, per la tenuta della contabilità, al fine del contenimento dei costi a partire dal 01/01/2020 ha optato per la gestione interna, acquistando un software di contabilità integrata King della Datalog Italia S.r.l. di Cologno Monzese, avvalendosi della collaborazione di volontari amministrativi/contabili con formazione specifica nel settore.

Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto Gestionale e la Nota Integrativa sono espressi in Euro.

Lo schema di Rendiconto Gestionale, adattato alle specificità di Croce Rossa Italiana, fornisce una chiara rappresentazione delle attività svolte dall'Associazione e dei relativi risultati raggiunti.

In allegato alla presente nota integrativa è riportato il rendiconto finanziario sia in termini di variazioni del Capitale Circolante Netto che in termini di liquidità in modo da riassumere le fonti che hanno incrementato i fondi liquidi disponibili per l'Associazione e gli impieghi che, al contrario, hanno comportato un decremento delle stesse liquidità.

L'Associazione è nata ex legge il 1 gennaio 2014 ( in forza dell'articolo 1-bis del D.Lgs 178/2012 a seguito della privatizzazione dell'Associazione italiana della Croce Rossa e ha provveduto a depositare lo statuto a rogito notaio Caspani il 20 settembre 2019 e registrato in Lecco il 24 settembre 2019 al numero di repertorio 11616. Il nuovo statuto è stato depositato ai sensi del passaggio del Comitato da Associazione di Promozione Sociale ad Organizzazione di Volontariato.

Il presente Bilancio al 31/12/2023 è pertanto il nono dalla costituzione dell'Associazione.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI DI REDAZIONE**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e nella prospettiva di continuità dell'agire associativo.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste delle attività o passività, per evitare profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

## STATO PATRIMONIALE

### ATTIVITA'

#### IMMOBILIZZAZIONI

	saldo al 31/12/22	acquisti	dismissioni	saldo al 31/12/22	fondo al 31/12/22	quota 2023	dismissioni	residuo
Mobili Ufficio ed Arredi	3.169			3.169	2.472	381		317
Computer e Software	460			460	460			0
Automezzi Sede	169.027	44.591		213.618	45.786	21.442		146.390
Automezzo Delegazione Vaprio	39.608			39.608	2.916			36.692
Automezzi Frigo		53.436		53.436		5.954		47.482
Beni Mobili da EsaCRI Sede	118.077		47.230	70.847	111.490	3.768	47.230	2.819
Beni Mobili da EsaCRI Delegazione	21.300		16.200	5.100	11.436	7.176	16.200	2.688
Impianti e Macchinari	4.454			4.454	3.591			863
Impianto Climatizzazione Charity	1.700			1.700	340	340		1.020
Porte Sede	8.100			8.100	1.350	1.350		5.400
Attrezzature	83.074	27.305		110.378	14.621	9.454		86.303
	448.969	125.332	63.430	510.871	194.462	49.864	63.430	329.975

	saldo al 31/12/22	acquisti	dismissioni	saldo al 31/12/22	fondo al 31/12/22	quota 2023	dismissioni	residuo
Spese per ristrutturazione stabile	5.000			5.000		1.000		4.000
Spese per ristrutturazione costituzione capannone	5.031	27.963		32.994				32.994
Programma CRI per le persone	5.795	244		6.039		1.159		4.880
	15.826	28.207	0	44.033	0	2.159	79.630	41.874

*Nel corso del 2023 si sono registrate varie acquisizioni di beni, alcune coperte da bandi altre da donazioni*

- *Riscattato dal comodato d'uso gratuito il mezzo Frigo*
- *Acquisto nuovo mezzo Frigo*
- *Acquistato in leasing un mezzo disabili Ducato 9 posti (2 carrozzina) per la delegazione (a bilancio la rata di maxi canone iniziale)*
- *Acquistato in leasing un mezzo disabili Doblò con pedana manuale per la sede (a bilancio la rata di maxi canone iniziale)*
- *Effettuate ulteriori spese per la ristrutturazione e costruzione del capannone per stoccaggio viveri, attrezzature ed autorimessa*

*Si è proceduto altresì a procedere alla demolizione dei veicoli la cui spesa per il mantenimento in uso è stato considerato congruo:*

*Per la delegazione:*

*FIAT SCUDO A398A del 12/4/2003*

*CITROEN C3 A420B del 29/12/2004*

*OPEL VIVARO 155AB del 15/2/2010*

*SEAT IBIZA A3034 del 21/1/2002*

*Per la sede*

*AMBULANZA 1495, 1491*

*CARRELLO*

*PULMINO 1683*

Quanto agli anni precedenti si riportano dati ritenuti salienti

Nel 2021 tra le acquisizioni riteniamo utile sottolineare le seguenti:

- *Ambulanza e relative nuove attrezzature (scendiscale, materassino scendiscale, estricator ferno) – resasi necessaria essendo stati assegnatari di convenzione continuativa AREU (MI 000 –C4), il cui costo sarà rendicontato e quindi supportato dalla convenzione medesima*
- *Vettura – Berlingo – attrezzata con pedana elettrica per trasporto disabili, per la delegazione di Vaprio*
- *Vettura – Space Star - commerciale per la delegazione di Vaprio*
- *Cardiopatica motorizzata per la sede centrale e un'altra per la delegazione, questo ha permesso di incrementare i trasporti privati, rendendo più agevole l'attività degli operatori*
- *Nuovi apparati radio*

Si riportano le acquisizioni degli anni precedenti come segue  
nel 2020

- *Impianto di climatizzazione dell'Ufficio di Presidenza e del locale ex dormitorio*
- *Trainer DAE 1000 in sostituzione del precedente apparecchio irripetibile. Il trainer defibrillatore è un necessario strumento didattico per la formazione sia dei soccorritori che della popolazione alle manovre di rianimazione cardiopolmonare*
- *Ozonizzatore per la sanificazione delle ambulanze ai sensi della normativa anticovid*

e dal Comitato di Milano, per la delegazione di Vaprio d'Adda

*FIAT SCUDO A398A del 12/4/2003*

*CITROEN C3 A420B del 29/12/2004*

*DACIA DOKKER 348 AF del 17/1/2017*

*OPEL VIVARO 155AB del 15/2/2010*

*SEAT IBIZA A3034 del 21/1/2002*

In riferimento agli anni 2014 – 2019 le immobilizzazioni materiali hanno subito un ulteriore decremento previsti dagli ammortamenti di legge. Tra queste possiamo trovare:

- Renault Trafic con coibentazione HACCP per il trasporto di derrate alimentari
- nella sezione mobili e arredi è stata inserito il valore di una nuova cucina donata da IKEA comprensiva di nuovi elettrodomestici
- 2 sedie portantine a 4 ruote per i mezzi CRI A802C e CRI358AA
- 1 tavola spinale completa per il mezzo CRI358AA
- 8 nuovi armadi per riporre il materiale sanitario
- Attrezzature per la gestione delle attività di emergenza
- Climatizzatori Locale CED e deposito derrate alimentari
- 15 caschi di protezione secondo la normativa vigente e secondo le indicazioni del Documento di Valutazione dei Rischi (ex lege 81/08). Tute Ebola destinate al kit infettivi presenti sui mezzi di soccorso
- 2 Trainer didattici DAE destinato sia alla formazione dei nuovi soccorritori nonché alla diffusione della defibrillazione precoce alla popolazione
- Nuovi saturimetri (4)
- Sostituzione completa dei kit RCP presenti sui mezzi di soccorso e zaini di soccorso
- Nuovi Sfigmomanometri e termometri secondo le nuove istruzioni operative AREU
- Acquisto di KIT fissaggio barelle spinali secondo le nuove istruzioni operative AREU
- sedie in dotazione alla ristrutturata aula formazione del Comitato.
- navigatore destinato all'attività di unità di strada del comitato.
- Eli 10 Mobile per l'esecuzione di ECG a bordo dei mezzi di soccorso
- Manichino didattico Resusci Anne Qcpr

Quanto agli **Automezzi** si ricorda come noto, il Dlgs 178/2012 ha previsto la privatizzazione dell'Associazione Italiana della Croce Rossa; l'ente di diritto pubblico allora esistente ha subito la trasformazione in Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana in liquidazione coatta amministrativa con il compito di concorrere allo sviluppo della neonata Associazione e in ordine alla gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare. Nel corso dell'anno 2017 L'ente Strumentale, ora in liquidazione coatta amministrativa ha provveduto a trasferire al Comitato privatizzato, con deliberazione del Comitato dell'ente nr 81 del 17 novembre 2017 i beni mobili inventariati al 31/12/2013 tra cui gli automezzi.

### **RIMANENZE**

Alla data del 31/12/2023 permangono, presso il magazzino della sede, divise CRI, compreso scarpe antiinfortunistiche donateci e di materiale sanitario. Il valore espresso è quello di acquisto.

### **CREDITI VERSO CLIENTI**

I crediti verso i clienti sono costituiti da fatturazione emesse e non ancora saldate entro il 31/12/2023. Tra i Crediti diversi è iscritto il credito scaturito dalla chiusura della contabilità stralcio e gestione separata dell'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana secondo quanto disposto dal Decreto Legislativo 178/2012 di Riordino dell'Associazione.

descrizione	saldo al 31/12/2023	saldo al 31/12/2022	variazione
Crediti v/Clienti	52.922	36.257	-16.664
Crediti per ritenute subie			
Crediti per IVA annuale			
Crediti erario c/dipendenti			

Fatture da Emettere		46.638	46.638
Altri crediti	41.203	53.037	11.834

94.125	135.932
--------	---------

## DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono rilevate e valutate al valore nominale.

descrizione	saldo al 31/12/2023	saldo al 31/12/2022	variazione
-------------	---------------------	---------------------	------------

Cassa contanti Sede		4.065	4.065
Cassa contanti delegazione		1.235	1.235

-	5.300
---	-------

BPER	10.252	186	-	10.066
BCC MILANO	1.967	7.769		5.802
INTESA	6.244	962	-	5.282

18.463	8.917
--------	-------

18.463,00 €	14.217,00 €
-------------	-------------

## PASSIVITA'

### MEZZI PROPRI/PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto viene rilevato al valore nominale originale ed è suddiviso in Fondo di dotazione iniziale, rappresentato dalle anticipazioni provvisorie assegnate in base alle previsioni del Dlgs 178/2012, Patrimonio libero, nel quale confluiscono gli avanzi (o disavanzi) dell'esercizio in corso.

descrizione	saldo al 31/12/2023	saldo al 31/12/2022	variazione
-------------	---------------------	---------------------	------------

Fondo dotazione iniziale	44.191	44.191	-
Utili a riporto	147.767	132.178	-
perdite a riporto			-
RIUSLTATO DI ESERCIZIO	4.929	15.589	10.660

196.887	191.958
---------	---------

## DEBITI VERSO FORNITORI

Sono rilevati al loro valore nominale, e sono costituiti da fatture pervenute ma non ancora saldate alla data del 31/12/2023, nel mese di febbraio si è proceduto all'invio di comunicazioni per la circolarizzazione e si è effettuata la giusta riconciliazione.

### DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI

Per l'anno in oggetto l'Associazione è da ritenersi un'Organizzazione di Volontariato.

I debiti iscritti sono meramente legati al costo del personale, che alla data della stesura del presente Il DURC della nostra associazione risulta regolare.

Al momento è in corso ed approvata una dilazione per contributi INPS 2022, i cui pagamenti sono regolari.

### BENI MOBILI E IMMOBILI

L'associazione non ha beni immobili, i beni mobili sono stati trasferiti dall'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana in liquidazione coatta amministrativa ai sensi del Dlgs 178/2012 con deliberazione del Comitato dell'Ente nr 81 del 17 novembre 2017.

### DETTAGLI RELATIVI AL RENDICONTO GESTIONALE

Di seguito si presentano ulteriori dettagli di alcune categorie di costi e di proventi, rispetto al rendiconto gestionale al fine di miglior specificazione e maggior dettaglio della natura delle stesse.

### PROVENTI

I Proventi tipici dell'associazione sono i seguenti

- Formazione alla cittadinanza ed alle aziende del territorio
- Trasporto Sanitario non urgente
- Soccorso in convenzione con AREU Lombardia
  - Continuativa dal 01 maggio 2021 – MI 000-C4 (H8 con colonnina in Lgo Tel Aviv)
  - Estemporanea congiunta alla continuativa
  - Aggiuntiva Covid (novembre/dicembre)
- Trasporto soggetti nefropatici in convenzione con ASST Niguarda
- Trasporto soggetto nefropatico in convenzione con ASST Lariana
- Trasporto soggetto fragile per accompagnamento scolastico in convenzione con il Comune di Vaprio d'Adda
- Assistenza Sanitaria a Manifestazioni
- Servizi di sostegno e accoglienza a persone senza dimora
- Servizi di accoglienza migranti per tramite del Comitato Nazionale della Croce Rossa presso il Centro Formativo CRI di Bresso
- Proventi da eventi e da diffusione dei Valori dell'Associazione
- Donazioni

Si sottolineano alcune voci di ricavo:

	2023	2022
Convenzione continuativa	160.046	161.305
Trasporti Sogg. Nefropatici con ASST Niguarda	260.841	224.245
Trasporti Sogg. Nefropatici con ASST Lariana	35.400	10.325
Trasporti Sogg. Fragili Vaprio	18.702	18.840
Trasporti Sogg. Fragili Altha	6.495	5.095
Assistenze	8.322	7.170
Corsi alla popolazione	1.890	1.400
Corsi alle Aziende	14.655	19.535

Contributi su progetti	73.400	107.850
------------------------	--------	---------

## COSTI

I costi sostenuti dall'associazione inerenti alle attività associative nonché nel bisogno di mantenimento funzionale della sede legale e dei mezzi associativi.

descrizione	saldo al 31/12/2023	saldo al 31/12/2022	variazione
-------------	------------------------	------------------------	------------

COSTI DELLA PRODUZIONE		643.314		778.712	135.398
------------------------	--	---------	--	---------	---------

6) per materie prime		20.044		49.279	29.235
tra i quali:					
materiale sanitario	9.017		19.381		

7) per servizi		168.615		188.318	19.703
----------------	--	---------	--	---------	--------

tra i quali:

spese manutenzione automezzi	30.438		40.459		
carburante	49.749		48.928		
smaltimento rifiuti speciali	1.045		6.709		

8) per godimento beni di terzi		29.022		20.829	- 8.193
--------------------------------	--	--------	--	--------	---------

tra i quali:

oneri condominiali Sede	29.022		5.682		
oneri affitto Charity	16.244		15.247		
spese telefoniche	9.110		11.401		
premi assicurativi	9.301		10.526		
smaltimento rifiuti ingombranti	-		6.117		

9) per il personale		373.262		471.715	98.453
---------------------	--	---------	--	---------	--------

10) Ammortamenti		52.353		47.223	- 5.130
------------------	--	--------	--	--------	---------

14) Oneri diversi di gestione		18		1.348	1.330
-------------------------------	--	----	--	-------	-------



## DELEGAZIONE DI VAPRIO D'ADDA

Le attività svolte presso la delegazione coperte da volontari ad esclusione di legata ad una convenzione per trasporto scolastico per il quale è stato fatto ricorso al supporto di personale dipendente. Il personale era assunto a tempo determinato al 31/12/2023, ad oggi è stato rinnovato il contratto a tempo indeterminato. Il costo sostenuto è coperto dalla convenzione.

La tabella che segue è l'estrpolazione contabile delle attività della delegazione stessa.

CONTO ECONOMICO	2023	2022
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>39.138</b>	<b>38.550</b>
1) Entrate istituzionali		
a) da Convenzione	18.702	18.840
b) trasporti sanitari e assistenze	9.685	8.130
d) contributi su progetti		
e) corsi alle aziende		
f) oblazioni da parte di privati	10.451	11.250
o) quota associative	300	330
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>38.552</b>	<b>31.338</b>
6) Per materie prime, sussidiarie e di consumo	6.044	7.588
7) Per servizi	7.145	8.891
8) Per godimento beni di terzi		
9) Per il personale	15.264	4.760
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali		
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	10.099	10.099
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione		
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>586</b>	<b>7.212</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>-138</b>	<b>-138</b>
16) Altri proventi finanziari		
17) Interessi ed altri oneri finanziari	138	138
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C)</b>	<b>448</b>	<b>7.074</b>
<b>23) Utile dell'esercizio</b>	<b>448</b>	<b>7.074</b>



## CONCLUSIONI

Il presente Bilancio, composto da schemi di bilancio, Nota Integrativa ed accompagnato dalla relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato gestionale dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

## INDICAZIONI SU CONTENZIOSI / CONTROVERSIE IN CORSO CHE SONO RILEVANTI AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE

Nel corso del 2023 il comitato ha affrontato una procedura extragiudiziale nei confronti di 4 ex dipendenti cessati nel corso 2022. A fronte di rivendicazioni per un'ammontare complessivo di oltre 120mila euro oltre che riassunzione a tempo indeterminato, tramite procedura extragiudiziale il comitato ha chiuso favorevolmente le vertenze con un esborso complessivo di 12mila euro lordi regolarmente iscritti a bilancio consuntivo. La somma comprende gli onorari dei legali incaricati. I documenti della vertenza extragiudiziale sono custoditi agli atti del comitato.

### 12.1 INFORMAZIONI DI TIPO AMBIENTALE

In considerazione del livello di rischi ambientali connessi all'attività dell'ente, nel presente paragrafo vengono fornite le informazioni con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- politiche e modalità di gestione di tali impatti;
- indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi.

Il Comitato di Sesto San Giovanni come tutte le sedi territoriali si richiama alla "POLITICA AMBIENTALE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA":

"La Croce Rossa Italiana si impegna a proteggere l'ambiente, la salute e la sicurezza delle persone, quale elemento strategico e fondamentale della propria missione istituzionale volta ad alleviare le sofferenze umane.

Esiste un forte consenso all'interno della comunità scientifica sul fatto che i cambiamenti climatici in atto siano causati dall'attività umana. La Croce Rossa Italiana si impegna ad attivarsi per ridurre l'impatto ambientale delle proprie sedi (nazionali e regionali). Tale azione porterà dei benefici, sia dal punto di vista ambientale che economico. La Croce Rossa Italiana si impegna ad elaborare linee guida, strumenti e materiali per tutte le sedi territoriali, al fine di allineare le diverse prassi e perseguire le stesse finalità.

Gli obiettivi di Croce Rossa Italiana sono obiettivi a medio/lungo termine, tuttavia l'Associazione si impegnerà quotidianamente a ridurre l'impatto ambientale all'interno delle sue strutture e delle sue attività. La Croce Rossa Italiana si impegna ad operare nel rispetto di tutti i requisiti ambientali, legali e di altro tipo, previsti dall'ordinamento italiano, tenendo altresì in considerazione le buone prassi suggerite dall'Unione Europea e dagli altri organismi internazionali.

Lo scopo delle misure previste nel presente documento è quello di controllare e mitigare l'impatto ambientale dell'Associazione attraverso il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- 1) Ridurre al minimo il contributo all'inquinamento, riducendo le emissioni di carbonio e i rifiuti, attraverso riduzione, riutilizzo e riciclo;
- 2) Monitorare, segnalare e ridurre l'impatto ambientale, in particolare in termini di consumo energetico e spostamenti del personale;
- 3) Assicurarci che i partner presenti e futuri della Croce Rossa Italiana operino secondo standard minimi di sostenibilità ambientale;
- 4) Assicurarci che i fornitori dell'Associazione ad ogni livello operino secondo standard minimi di sostenibilità ambientale;
- 5) Promuovere la consapevolezza rispetto alla sostenibilità ambientale presso tutte le

parti interessate (dipendenti e Volontari);

- 6) Massimizzare la sostenibilità dei programmi e delle attività;
- 7) Diffondere la presente Politica in tutta la Associazione, compresi tutti i Volontari e i dipendenti (Induction per dipendenti, Corso di accesso per Volontari, ecc.).

Tutti i Volontari e i dipendenti della Croce Rossa Italiana hanno la responsabilità di perseguire gli obiettivi di sostenibilità della Politica ambientale, attuandone le misure per quanto nelle loro facoltà, e di sostenere gli sforzi dell'Associazione per ridurre al minimo il suo impatto sull'ambiente. Gli Organi Direttivi, e tutti coloro che hanno un ruolo di supervisione, hanno l'onere di attuare la presente Politica ambientale nell'ambito delle rispettive aree di responsabilità, assicurandosi che le questioni ambientali siano tenute in adeguata considerazione nella pianificazione e nell'esecuzione delle operazioni, dei servizi e dei programmi dell'Associazione.

## 12.2 ALTRE INFORMAZIONI DI NATURA NON FINANZIARIA

Nel presente paragrafo si forniscono le altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

In particolare, in ossequio alle Linee Guida contenute nel D.M. del 4 luglio 2019, che nella nota (13) richiamano le altre informazioni di natura non finanziaria, quali quelle contenute nel D. Lgs. del 30/12/2016, n. 254, si forniscono le informazioni riguardanti:

- a) l'utilizzo di risorse energetiche, distinguendo fra quelle prodotte da fonti rinnovabili e non rinnovabili, e l'impiego di risorse idriche;
- b) le emissioni di gas ad effetto serra e le emissioni inquinanti in atmosfera;
- c) l'impatto, ove possibile sulla base di ipotesi o scenari realistici anche a medio termine, sull'ambiente nonché sulla salute e la sicurezza, associato ai fattori di rischio che derivano dalle attività dell'ente ad altri rilevanti fattori di rischio ambientale e sanitario;
- d) aspetti sociali e attinenti alla gestione del personale, incluse le azioni poste in essere per garantire la parità di genere, le misure volte ad attuare le convenzioni di organizzazioni internazionali e sovranazionali in materia, e le modalità con cui è realizzato il dialogo con le parti sociali;
- e) rispetto dei diritti umani, le misure adottate per prevenirne le violazioni, nonché le azioni poste in essere per impedire atteggiamenti ed azioni comunque discriminatori;
- f) lotta contro la corruzione sia attiva sia passiva, con indicazione degli strumenti a tal fine adottati.

L'ente opera nel pieno rispetto di ogni norma e principio con riferimento alla parità di genere, ai diritti umani e alla lotta contro la corruzione.

## 12.3 INFORMAZIONI SULLE RIUNIONI DEGLI ORGANI DEPUTATI ALLA GESTIONE E ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO, NUMERO DEI PARTECIPANTI, PRINCIPALI QUESTIONI TRATTATE E DECISIONI ADOTTATE NEL CORSO DELLE RIUNIONI

Nel corso del 2023 si sono tenute due Assemblee dei Soci (giugno, dicembre) e 7 sedute del consiglio direttivo del Comitato. Le delibere sono raccolte secondo la normativa vigente e a disposizione di tutti per le consultazioni

